

Riunione diaconi, incontro sul Sinodo del 18 febbraio 2022

Gruppo "Ascolto"

Dedicarsi tempo e dedicare tempo

Ascolto scevro da pregiudizi: non sappiamo la storia che porta una persona a dire certe cose

Istituire il ministero dell'ascolto, dove ci sono persone che ascoltino: centri d'ascolto che ti chiedono, ad esempio, perché hai bisogno, o perché vuoi far battezzare tuo figlio...

Ascolto come regalo, dono: ti voglio bene e quindi ti ascolto = attenzione all'altro

Ascolto che nasce dalla consapevolezza della misericordia che Dio ha con noi

Non giudicare ma dire comunque il vero

Carità nella verità

L'ascolto parte da quello della Parola, la testimonianza per restituire ciò che abbiamo ricevuto

La gente ti viene a raccontare certe cose perché sa che sei cristiano: essere testimoni

In sintesi:

Ascoltare, nella carità e nella verità, testimoniando ciò che hai ruminato della Parola (la Parola come fonte), ascolto come regalo

Gruppo "Celebrare"

Formare un gruppo che prepari la celebrazione, curando l'accoglienza, preparandosi per le letture in modo che la parola di Dio venga proclamata bene; dando i tempi giusti del silenzio e del canto cercando sempre di far risuonare la gioia dell'incontro con il Signore e del ritrovarsi insieme.

L'Eucarestia fa la Chiesa (e non solo la Chiesa fa l'Eucarestia).

Celebrazioni dove sia sempre viva la Speranza e la gioia.

Legare al momento dell'Eucarestia anche incontri di convivialità, di gioco, di manifestazioni originali

Riportare la Parola al centro delle nostre comunità.

Ministri istituiti possono essere di grande aiuto per le celebrazioni della Parola nelle piccole comunità, nelle piccole frazioni del territorio, e sensibilizzare anche i laici perché possano essere di riferimento. Non abbandonare i luoghi dove vi sono poche persone.

Ripartire da piccole comunità, da piccoli gruppi, dove fare esperienza di lectio divina e di fraternità.

Proporre ai genitori dei ragazzi del cammino dell'iniziazione cristiana degli incontri nei quali commentare la Parola e dialogare insieme.

Riprendere anche i momenti di preghiera come i vesperi e anche il rosario, magari proposto nelle case.

In sintesi:

Leggere la Parola, pregarla, "ruminarla", farla risuonare nella vita ed annunciarla con gioia